

TERNA SPA

PIANO DA 360 MILIONI PER L'ELETTRICITÀ

L'azienda opererà massicci investimenti nei prossimi 10 anni per lo sviluppo della rete elettrica del Piemonte per rendere più efficiente e affidabile il servizio locale, ma anche per liberare terreni dalle infrastrutture

SANITÀ

Trapianti d'organo
se ne parla a Genova

Monica Bottino a pagina 6

L'INCONTRO

Incubo Jihad
ed estremismo

Diego Pistacchi a pagina 7

■ Terna SpA investirà 360 milioni di euro nei prossimi dieci anni per ammodernare le infrastrutture elettriche del Piemonte. Lo prevede il nuovo Piano di sviluppo 2023-2032.

L'annuncio è stato dato ieri durante l'incontro tra l'azienda e la Regione al grattacielo Piemonte, al quale hanno partecipato, da parte istituzionale, il governatore Alberto Cirio, l'assessore all'Ambiente ed Energia Mat-

teo Marnati, l'assessore alle Infrastrutture Matteo Gabusi e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano e, da parte di Terna, Enrico Maria Carlini, responsabile Pianificazione del sistema elettrico e autorizzazioni, e Francesco Marzullo, responsabile Pianificazione integrata della rete e governance piani.

Loredana Polito a pagina 3

TRADIZIONI NATALIZIE E SOLIDARIETÀ

Torna il Mercatino di San Nicola
da venerdì in piazza Piccapietra

Da venerdì 1 a sabato 23 dicembre 2022 torna in piazza Piccapietra il tradizionale Mercatino di San Nicola, il più antico mercatino natalizio di Genova, quest'anno alla sua trentaquattresima edizione. Amatissimo dai genovesi e soprattutto dai bambini, il Mercatino di San Nicola è il motore della solidarietà cittadina con più di 70 associazioni genovesi che partecipano per autofinanziarsi. «Il mercatino di San Nicola è un appuntamento molto atteso, una vera e propria tradizione natalizia della nostra città che ogni anno si rinnova - commenta l'assessore al Commercio, Tradizioni e Artigianato del Comune di Genova, Paola Bordilli - . Quest'anno poi grazie alla collaborazione con Amiu si terranno anche laboratori sull'educazione ambientale e raccolta differenziata. Invito quindi tutti i genovesi a partecipare alle iniziative tra cui il corteo storico supportato dal Comune che si terrà domenica 3 dicembre».

«Il Mercatino di San Nicola è il motore della solidarietà cittadina: grazie al grande cuore dei genovesi l'anno scorso le associazioni presenti al Mercatino hanno raccolto complessivamente quasi 110mila euro, per molte realtà è la principale fonte di finanziamento per le proprie attività», spiega Marta Cereseto, presidente dell'Associazione Volontari Mercatino di San Nicola. «Inoltre con l'intero ricavato finanzierebbe tre progetti: "Il filo", un progetto di accompagnamento per famiglie in difficoltà dell'Associazione Sei, "Orti Sperimentali" di Helpcode per le scuole genovesi e la Band degli Orsi, che si occupa di dare assistenza ai familiari dei piccoli pazienti dell'Ospedale Gaslini». Domenica 3 dicembre, inoltre, si terrà il Corteo Storico con quasi duecento partecipanti. Anche quest'anno il taglio del nastro del Mercatino di San Nicola si terrà alla presenza delle autorità, ed è previsto per domenica 3 dicembre. Sarà preceduto dal Corteo Storico. Partenza in Piazza Matteotti alle ore 10 per arrivare a Piccapietra verso le 11.30 dopo aver percorso le vie del centro cittadino.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

PALAZZO LASCARIS

Dalla Regione 42 milioni per
sostenere le famiglie fragili

Un nuovo intervento arriva da Palazzo Lascaris per aiutare le famiglie più fragili e contrastare la povertà educativa.

Su proposta dell'assessora regionale alla Famiglia, Chiara Caucino, è stata infatti approvata ieri una deliberazione che assegna 42 milioni e 500 mila euro per la «Promozione della genitorialità positiva» con la realizzazione dei progetti educativi familiari «per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figlie e figli minori di età».

Puccio a pagina 2

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Quando l'ideologia progressista acceca

■ Antonio Polito, sul «Corriere della Sera» del 22 novembre u.s., ha inserito la spiegazione del femminicidio in una «big picture» epocale. «Di fronte a una vera Rivoluzione nella storia c'è sempre stata una Reazione. Le idee e gli interessi colpiti dal cambiamento si organizzano, si ribellano, si vendicano. [...] L'epidemia di femminicidi è l'equivalente della Vandea durante la Rivoluzione». La diversa prospettiva di Luca Ricolfi, che ha parlato, invece, di diritto individuale alla felicità che oggi non tollera smacco, mi sembra più realistica. A convincermi poco, però, è soprattutto la filosofia della storia di Polito. Per lui, il femminicidio è «un fenomeno moderno, una reazione alla modernità» come il fondamentalismo e l'antisemitismo. Sono perplesso. È vero che «ogni rivoluzione nasce dal bisogno di adeguare i tempi a nuovi bisogni, compressi da vecchi rapporti», ma è altrettanto innegabile che le reazioni non sono soltanto lava eruttata dalle viscere infernali ma si spiegano con la terra bruciata che il «nuovo» ha fatto della tradizione, dei suoi valori dei suoi assetti secolari legittimati dal tempo. Ugo Foscolo, rivendicò nei Sepolcri la bellezza, la rilevanza etica ed umana di tutto ciò che un editto prettamente illuministico (quello di Saint Cloud sui cimiteri, 1804) progettava di distruggere. Il Tempio, la Patria, le Memorie avite riemergevano nei suoi versi con l'incanto dei secoli in cui erano divinità reali e non generose illusioni. Fu l'ottocentesco stato nazionale a riconciliare, finché poté, la Tradizione e il Progresso, la Tribù e l'Universo. Nel 1914/18 l'equilibrio si ruppe e divampò una guerra civile, ancora in corso, tra quanti vivevano nel passato e quanti erano proiettati verso l'avvenire. Nella critica della modernità non ci sono soltanto l'antisemitismo e il femminicidio: possono esserci valori su cui è passato il rullo compressore del progresso e la cui scomparsa renderà il mondo meno ricco e vario. È la lezione di Isaiah Berlin che intendeva bene sia le ragioni dell'illuminismo che quelle del romanticismo.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

SALA ROSSA

A Greco, direttore dell'Egizio,
il Sigillo civico della Città di Torino

■ Arriva un altro importante riconoscimento per Christian Greco, che dal 2014 dirige il Museo Egizio del capoluogo piemontese, storica istituzione culturale che nel 2024 festeggerà i 200 anni di attività.

Dopo essere appena stato premiato come «Torinese dell'anno» dalla Camera di Commercio di Torino, l'egittologo ha infatti ricevuto ieri da parte del Comune di Torino anche il «sigillo civico», la più alta onorificenza che un cittadino torinese possa ricevere, conferita per l'impegno profuso nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, delle istituzioni civili e militari, per atti di coraggio e di abnegazione civica e per l'impegno civile, sociale e religioso.

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la mozione per il conferimento proposta dalle consigliere dem Lorenza Patriarca e Nadia Conticelli.

La motivazione è «la straordinaria qualità del lavoro svolto come direttore del Museo Egizio di Torino, che sotto la sua direzione è cresciuto in popolarità tanto che nel 2021, con quasi 900 mila visitatori, è stato il terzo



museo più visitato in Italia, dopo la Galleria degli Uffizi e la Galleria dell'Accademia a Firenze, con un impatto economico per il nostro territorio pari a 187 milioni di euro».

La cerimonia del conferimento avverrà in occasione del Bicentenario dell'Egizio, «rinsaldando - spiega il documento votato dalla Sala Rossa - un legame con il territorio che da sempre ha caratterizzato il rapporto di Torino con i grandi direttori del Museo Egizio».

TORINO

«Happy Days»,
un mito tv da 50 anni

Galli a pagina 2

CUNEO

Torna l'IllumiNatale
dall'8 dicembre

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ Un nuovo aiuto da Palazzo Lascaris per aiutare le famiglie più fragili e contrastare la povertà educativa.

Su proposta dell'assessora regionale alla Famiglia, Chiara Caucino, è stata infatti approvata ieri una deliberazione che assegna 42 milioni e 500 mila euro per la «Promozione della genitorialità positiva» con la realizzazione dei progetti educativi familiari «per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figlie e figli minori di età».

La misura è finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

I fondi, destinati ad associazioni territoriali, famiglie e minori, serviranno alla stesura di progetti in grado di rafforzare le famiglie prevenendo ed evitando le situazioni di particolare fragilità.

«Ancora una volta la Regione Piemonte conferma il sostegno alla famiglia e il supporto alla crescita e all'educazione dei minori. I dati di tutte le statistiche ci dicono che in questa Regione, come in Italia e nel resto

PALAZZO LASCARIS

Dalla Regione 42 milioni per aiutare le famiglie

Una misura dell'assessora Caucino per contrastare fragilità sociali. Auditati i genitori degli «hikikomori»



Nel 2021, i minori utenti dei Servizi sociali a livello regionale sono stati 59.377

CIRCOLO DELLA STAMPA

Il mito di «Happy Days» è più vivo che mai a 50 anni dalla prima in tv

Giovedì la presentazione del libro di Giuseppe Ganelli ed Emilio Targia

Silvia Galli

■ Il 15 gennaio la famosa serie televisiva «Happy Days» compirà 50 anni, ma non li dimostra! Eppure sono passati 50 anni da quando abbiamo iniziato a frequentare casa Cunningham, abbiamo mangiato hamburger da Arnold's e, ammettiamolo, ci siamo innamorati di Fonzie.

In vista di questa memorabile data, Giuseppe Ganelli ed Emilio Targia hanno raccontato il formidabile viaggio di Happy Days nelle case di tutto il mondo. Sembra incredibile, ma finora nessuno, in nessuna parte del mondo, aveva mai pubblicato un libro che raccontasse nel dettaglio la storia della celebre



serie tv, i suoi creatori e i protagonisti delle puntate.

Il libro racchiude l'universo di Happy Days: la storia, le storie, gli attori, gli autori, la produzione, i set, il dietro le quinte, il pubblico, le curio-

sità, i numeri, i premi, il doppiaggio, le frasi celebri, le musiche, i motori e le interviste esclusive ai protagonisti della serie. La serie viene raccontata fin dalla sua gestazione, approfondendone il cammino negli anni.

Si riscoprono poi le fasi della scrittura e delle registrazioni delle puntate, le scelte della produzione, il gradimento del pubblico, le esigenze delle reti televisive nel corso degli anni. Il tutto arricchito da un album fotografico che scandisce i diversi momenti degli attori sul set e a riflettori spenti, con le preziose immagini di copioni, dei dischi e di tanti memorabilia tratti dalla collezione più grande al mondo.

La prefazione del libro porta la firma di Henry Winkler, la postfazione quella di Max Pezzali. Non manca un capitolo dedicato a Robin Williams, che esordì proprio sul set di Happy Days.

Nel libro anche l'elenco completo delle 255 puntate con trame e interpreti. E un capitolo nel quale personaggi del mondo della cultura, della musica e dello spettacolo raccontano il proprio rapporto con Happy Days. Tra gli altri: Fabio Fazio, Ale&Franz, Simona Ventura, Enzo Iacchetti, Luca Bizzarri, Fausto Brizzi e molti altri.

Giovedì 30 novembre, alle ore 18.00 presso il Circolo della Stampa di Torino in corso Stati Uniti 27, gli autori Giuseppe Ganelli ed Emilio Targia chiacchiereranno con Roberto Pavanello, raccontando alcuni retroscena e aneddoti del libro.

Prenotazioni via mail a: eventi@leadinglaw.it.

INNOSOCIALMETRO

Un nuovo bando per innovare imprese

La Città metropolitana di Torino metterà a disposizione un milione 200 mila euro per sostenere l'innovazione sociale nelle piccole e micro imprese.

Lo farà con FinPiemonte, attraverso il bando «InnoSocialMetro», che prevede un percorso di accompagnamento individuale e uno strumento di sostegno finanziario per aumentare la capacità dell'ecosistema imprenditoriale del territorio di generare un impatto sociale definibile e misurabile attraverso la propria attività.

I soggetti attuatori della misura, incaricati appunto di accompagnare le imprese che parteciperanno nella realizzazione del loro progetto, sono: I3P scpa, SocialFare impresa sociale srl, Il nodo formazione consulenza e ricerca scs, 2i3T scarl, Vision2050 srl, Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte, Ape Consulting, Uomo e Ambiente srl, Cna – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Soges spa, NeXt Nuova Economia per Tutti, Redrim sc, Ashoka Italia e Nemo Nuova Economia in Montagna Soc. Coop. Smart Revolution srl.

Tutti i soggetti sono intervenuti ieri a un incontro istituzionale, a cui hanno partecipato anche le consigliere metropolitane alle Attività produttive Sonia Cambursano e alle Politiche sociali e di parità Valentina Cera. I progetti finanziabili si rivolgono a microimprese con meno di 10 occupati e fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e piccole imprese con meno di 50 occupati e fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro con sede operativa nell'area metropolitana che propongano progetti con un valore compreso tra 20mila e 100mila euro.

d'Europa, assistiamo ormai da anni a un consistente calo demografico che come istituzioni siamo impegnati a contrastare» – spiega il governatore, Alberto Cirio.

«Le politiche di sostegno alla famiglia e, come in questo caso, il supporto all'educazione dei figli vanno esattamente in questa direzione. Offrire supporto alle famiglie più fragili significa promuovere una genitorialità positiva in grado di assicurare a bambine, bambini e minori un ambiente e una comunità di crescita sani», conclude il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

I beneficiari delle risorse per il finanziamento sono gli Ambiti territoriali sociali che dovranno approvare interventi con progetti per il rafforzamento educativo delle famiglie e dei minori su tutto il territorio.

A gennaio 2024 è prevista la scadenza della presentazione delle proposte progettuali, a febbraio l'approvazione delle proposte, a marzo il via libera alle attività sul territorio regionale.

I progetti dovranno contenere tutte le componenti: rafforzamento del sistema, servizi dispositivi alle famiglie e opportunità ai minori.

Le opportunità – alle quali sono dedicati 5 milioni di euro – comprendono cultura, sport, arte, musica ricreazione e spiritualità capaci di garantire a famiglie e a bambine e bambini adeguate risposte ai bisogni di crescita, partecipazione e inclusione.

Oltre 37 milioni di euro sono poi destinati alle famiglie vulnerabili con figlie e figli minori a carico e ai minori stessi, con strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale, anche con l'obiettivo di preservare il nucleo familiare.

Nel 2021, i minori utenti dei Servizi sociali a livello regionale sono stati 59.377.

«Con queste risorse la Regione interviene per contrastare la povertà educativa dei minori e sostenere le famiglie in progetti di genitorialità positiva – dichiara l'assessora alla Famiglia, Chiara Caucino – perché offrire supporto alle famiglie vulnerabili e opportunità culturali ai minori fragili significa costituisce un aiuto e un sostegno determinante alle famiglie che rappresentano il tessuto connettivo della società e che le istituzioni devono preservare e proteggere».

Intanto, a Palazzo Lascaris si è parlato anche del sostegno alle famiglie degli «hikikomori», ovvero dei giovani che scelgono il ritiro sociale, in occasione dell'audizione delle referenti dell'associazione Hikikomori Italia Genitori in una seduta della Commissione Sanità, presieduta dal vice presidente Domenico Rossi (Pd).

«Alle istituzioni – ha detto Antonella Valerio dell'associazione – chiediamo un dialogo costante con le famiglie e soprattutto la flessibilità nella gestione delle assenze dalla scuola o dal lavoro e servizi di supporto sanitari e di welfare che tengano conto della peculiarità di questi ragazzi e ragazze».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CINECIN° 625 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
ESITO DI GARA
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE: Città Metropolitana di Torino in qualità di Stazione Unica Appaltante gara su delega della città di Pino Torinese. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per le prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva e c.s.p. e servizio opzionale di direzione lavori e c.s.e. dell'intervento di riuso e rifunionalizzazione degli edifici dell'area storica "ex cottolengo" di via martini n. 16 a pino torinese, per spazi da destinare ad attività di carattere sociale, servizi per la disabilità e spazi per il terzo settore - 1° lotto edificio monumentale e piano terra. C.U.P.: G27G22000030001- C.I.G.: 953809904C. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: RACOSTITUENDO RTP STUDIO PESSON ASSOCIATO/ SERTEC ENGINEERING CONSULTING S.R.L./ARES S.R.L. - € 110.659.822 - SEZIONE VI: http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti n. 387.
LA DIRIGENTE DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI - DOTT.SSA DONATA RANCATI

SCRIPENTE
AVVISO DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.322 daniilo.gamberini@scrpiemonte.it www.scrpiemonte.it. OGGETTO DELL'APPALTO: "Gara regionale per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa all'risks del patrimonio immobiliare e mobiliare per le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte (gara 118-2023) CIG A02AB45AE5" TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Servizio Codice NUTS ITC1 Regione Piemonte IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO GLOBALE DELL'APPALTO: € 10.293.750,00 premio lordo, oneri della sicurezza pari a € 0,00 TIPO DI PROCEDURA: Aperta CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 18/12/2023 ore 14:00 RUP: dott. Danilo GAMBERINI ALTRE INFORMAZIONI: il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 17/11/2023.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE APPALTI - PATRIZIA GAMERRO

CITTÀ DI CHIERI (TO)
Si rende noto che sul sito internet www.comune.chieri.to.it (pagina BANDI DI GARA) è pubblicato l'esito della gara per l'affidamento dei Servizi bibliotecari, archivistici e culturali, aggiudicati alle seguenti imprese:
Lotto 1 Servizi bibliotecari e archivistici (CIG 9886238DAC): Società Cooperativa Culture; Lotto 2 Servizi per attività culturali, di valorizzazione e di comunicazione di Biblioteca, Archivio storico e MAC (CIG 98862729BC): Le Macchine celibi Società Cooperativa.
Avviso inviato in data 20/11/2023
Chieri, 20/11/2023
Il Dirigente dott. Riccardo BARBARO

SCRIPENTE
AVVISO DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.350 appalti@scrpiemonte.it www.scrpiemonte.it. OGGETTO DELL'APPALTO: "Gara regionale centralizzata per l'affidamento della fornitura di pacemaker leadless VR e la prestazione dei servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte. Procedura aperta ai sensi degli artt. 70 e 71 del D. Lgs. 36/2023 (gara 119-2023) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Servizio Codice NUTS ITC1 Regione Piemonte IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO GLOBALE DELL'APPALTO: € 5.079.360,00 I.V.A. esclusa TIPO DI PROCEDURA: Aperta CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 29/12/2023 ore 15:00 RUP: dott.ssa Ivana REVERDITO ALTRE INFORMAZIONI: il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 14/11/2023.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE APPALTI - PATRIZIA GAMERRO

REGIONE PIEMONTE
AOU CITTÀ SALUTE E SCIENZA TORINO
C.so BRAMANTE 88/90 10126 TORINO
CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Con Deliberazione n. 1509 del 13/11/2023 è stata avviata una PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTARIO VARIO A CONSUMO, PER 36 MESI, OCCORRENTI ALL'AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO (NR. 42 LOTTI). La presente procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica SINTEL, di proprietà ARIA S.p.A. della Regione Lombardia, il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL. L'offerta e la relativa documentazione devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17:00 del 30/01/2024, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE in data 16/11/2023.
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO - DOTT.SSA PATRIZIA FERRO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI APPALTO
AGGIUDICATO
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, in due lotti, per la fornitura, installazione e messa in funzione di n.1 microscopio confocale e n.1 microscopio a foglietto di luce nell'ambito dei Progetti "IMAGE - Bioimaging for future" e "Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 DIORAMA" presso il Dipartimento di Oncologia dell'Università degli Studi di Torino. Lotto 1: n. 1 microscopio confocale - CUP: D11B21007090001 e D83C22002320001 Lotto 2: n. 1 microscopio a foglietto di luce - CUP: D83C22002320001 CIG: Lotto 1 - 98962514AC; Lotto 2 - 9896284FE4 Operatore economico aggiudicatario: Lotto 1: LEICA MICROSYSTEMS (C.F. e P.IVA: 09693830155), con sede in Via Emilia 26, 20090 Buccinasco (MI). Lotto 2: non è stato aggiudicato in quanto l'unico Operatore economico concorrente è stato escluso. Pubblicazioni avviso: l'Avviso di appalto aggiudicato è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione europea in data 15/11/2023 e verrà pubblicato sulla GUUE, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici", sul Profilo di Committente <https://unito.ubuy.cineca.it/> PortaleAppalti, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica sopra indicata.
LA DIRETTRICE DIREZIONE BILANCIO E CONTRATTI
DOTT.SSA CATIA MALATESTA

INFRASTRUTTURE

Terna, un piano da 360 milioni di euro per l'elettricità

Azienda conferma nuovi investimenti in Piemonte per i prossimi dieci anni

Loredana Polito

■ Terna SpA investirà 360 milioni di euro nei prossimi dieci anni per ammodernare le infrastrutture elettriche del Piemonte.

L'annuncio è stato dato ieri durante l'incontro tra l'azienda e la Regione al grattacielo Piemonte, al quale hanno partecipato, da parte istituzionale, il governatore Alberto Cirio, l'assessore all'Ambiente ed Energia Matteo Marnati, l'assessore alle Infrastrutture Matteo Gabusi e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano e, da parte di Terna, Enrico Maria Carlini, responsabile Pianificazione del sistema elettrico e autorizzazioni, e Francesco Marzullo, responsabile Pianificazione integrata della rete e governanze piani.

Nell'occasione è stato presentato il nuovo Piano di sviluppo della rete elettrica nazionale 2023-2032, che, in continuità con i precedenti Piani, prevede il riassetto



della rete elettrica dell'area metropolitana di Torino per rendere più efficiente e affidabile il servizio elettrico locale attraverso una serie di interventi riguardanti la parte periferica della città, quali ad esempio il rifacimento a 220 kV dell'attuale collegamento a 132 kV Salvemini-Martinetto.

In provincia di Novara, sono previsti interventi finalizzati a garantire, da un lato, maggiore flessibilità e qualità del servizio e, dall'altro, a massimizzare l'immissione in rete di energia prodotta da fonti rinnovabili. A tal fine saranno rinnovate alcune infrastrutture di rete e sarà realizzata una nuova



L'incontro con i vertici della Regione Piemonte durante cui sono stati annunciati i prossimi progetti per la rete elettrica

stazione elettrica da collegare all'elettrodotto 220 kV Turbigo stazione - Biella Est.

Sempre nel novarese, Terna provvederà all'interamento parziale e alla successiva demolizione del tratto aereo del collegamento a 132 kV Mercallo - Cameri. Il progetto è nella fase conclusiva della progettazione ese-

cutiva. Attraverso la realizzazione di un nuovo collegamento in cavo tra Cameri e Borgo Ticino, della lunghezza di 22 km, sarà possibile la dismissione di una porzione dell'elettrodotto aereo di 21 km. Previsto, inoltre, lo smantellamento di ulteriori 3 km dell'elettrodotto 220 kV Magenta - Pallanzeno che insiste sul Comune di Borgo Ticino. Gli interventi di demolizione interesseranno anche il Parco Naturale del Ticino, dove Terna provvederà alla rimozione di 28 tralicci, per un totale di 5 km di linea aerea. Complessivamente, saranno oltre 100 i sostegni elettrici dismessi, consentendo di liberare oltre 60 ettari di territorio da infrastrutture elettriche esistenti.

In provincia di Vercelli, è prevista la realizzazione di una nuova stazione elettrica a 380 kV nel Comune di

Greggio collegata all'elettrodotto Rondissone - Turbigo, dedicata all'alimentazione della dorsale ferroviaria ad alta velocità/alta capacità.

In provincia di Alessandria, è programmato un intervento di riassetto della rete finalizzato a migliorare il servizio di trasmissione e ad adeguare la rete elettrica al crescente fabbisogno energetico dell'area.

Nel Verbano Cusio Ossola, è attualmente in iter autorizzativo presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica il riassetto della rete della Val Formazza. È prevista la demolizione di 60 km di elettrodotti aerei, con 225 sostegni, che saranno sostituiti da 76 km di nuove linee aeree e 10 km in cavo interrato. Ciò consentirà di liberare porzioni di territorio del fondovalle interessato da elettrodotti aerei degli anni '40-'50.

L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2024

ORDINA
l'Agenda per te
e per le persone
che ti stanno a cuore

www.trombosi.org



SOSTIENI
LA RICERCA
SULLA TROMBOSI
PER IL BENE
DI MOLTI
E PER IL TUO

ALT spedisce l'Agenda all'indirizzo che vorrete indicare dopo aver ricevuto la donazione di 20€ *a copia più 5€ di spese di spedizione per un ordine di massimo 4 pezzi.

*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta con una mail a amministrazione@trombosi.org



COME DONARE

1. Online su www.trombosi.org
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT4620760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT ONLUS.

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2024 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**
È possibile ritirare l'Agenda 2024 personalmente in ALT in Via Lanzzone, 27 - 20123 Milano previo appuntamento telefonando allo 02.58325028.



Associazione per la Lotta
alla Trombosi e alle malattie
cardiovascolari



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

■ Forte del successo delle scorse edizioni, IllumiNatale torna a Cuneo per accendere la magia delle Feste con un mese di luminarie e appuntamenti per ogni gusto ed età.

La manifestazione, presentata oggi nel Salone d'Onore municipale, è organizzata dall'associazione Comitato Cuneo Illuminata, composta da: Comune di Cuneo, Comitato Madonna del Carmine, ATL del Cuneese, WeCuneo, Confartigianato Cuneo, Conitours e Promocuneo.

I temi dell'iniziativa saranno Babbo Natale e il dono, un gesto che rappresenta una manifestazione di rispetto, gratitudine e stima nei confronti del prossimo.

Per questa edizione le luminarie a LED saranno installate grazie al contributo di WeCuneo, Confcommercio Cuneo, Comune di Cuneo e riguarderanno via Roma, contrada Mondovì, via Dronero, piazza Galimberti, piazza Foro Boario, corso Nizza, piazza Europa, via Carlo Emanuele III e corso Galileo Ferraris.

L'inaugurazione, con l'accensione delle luci e dell'albero di Natale, avverrà venerdì 8 dicembre alle 17.30 in piazza Galimberti, seguita dallo spettacolo itinerante "Illuminacirco" eseguito dagli artisti circensi del circo Peppino Medini con la collaborazione dell'associazione AppendiMenti.

Tanti gli appuntamenti previsti fino al 7 gennaio 2024: sfilate luminose, la calata dei Babbi Natale, laboratori didattici per bambini nei musei cittadini e presso la Casa del Fiume, la "Babbo Run", la carrozza di Babbo Natale, la Befana del Vigile, concerti. E poi ancora visite guidate alla scoperta della città, presepi visitabili nelle chiese ed un presepe gigante nella piazzetta vicino al Comune.

Come sempre la manifestazione dedica un'attenzione particolare alla solidarietà: i ricavi della Babbo Run e delle corse della carrozza di Babbo Natale saranno devoluti a favore dell'associazione La Cura nello Sguardo per la realizzazione di progetti a supporto delle cure palliative.

Il programma completo degli eventi è disponibile qui: www.cuneoilluminata.eu/programma ed è reso possibile dal patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio Cuneo. Dal sostegno di Fondazione CRC, Fondazione CRT, Intesa Sanpaolo, WeCuneo, Olimac, Gino, ATL del Cuneese, Made in Cuneo, Iren e dalla collaborazione di: Copro, Visualgrafika, Open Baladin Cuneo, Il Podio Sport, Croce Rossa Italiana Comitato di Cuneo, Chiosco Parri, Fra Diavolo, Play Bowling & Games, Graph Art.

"Anche in questa edizione - dichiara Patrizia Manassero, sindaco di Cuneo e presidente dell'associazione Comitato Cuneo Illuminata - abbiamo voluto proporre un ricco programma di iniziative per animare la città e allietare le festività dei nostri

FESTIVITÀ NATALIZIE A CUNEO

Dall'8 dicembre al 7 gennaio si accende IllumiNatale

All'Immacolata l'inaugurazione dà il via alle celebrazioni in città



Alcune decorazioni luminose di una scorsa edizione

concittadini e dei tanti turisti che arriveranno in visita. Come già avvenuto in passato, l'attenzione sarà focalizzata sulla solidarietà e sull'attenzione all'ambiente. Ringrazio tutti i sostenitori e i componenti dell'associazione, in particolare WeCuneo in rappresentanza dei tanti commercianti che quest'anno hanno contribuito in maniera importante all'allestimento delle luminarie".

CARABINIERI FORESTALI

Celebrata la Festa dell'Albero in 12 istituti scolastici della Granda

Sono state piantate 26 piantine nell'ambito del progetto nazionale di educazione ambientale

■ Si sono conclusi nei giorni scorsi in provincia di Cuneo gli eventi e le celebrazioni coi Carabinieri Forestali in relazione alla Festa dell'Albero. Sono state messe a dimora 26 piantine rese disponibili dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità nell'ambito del progetto nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro", patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica. Sono stati coinvolti all'incirca 1.000 alunni di 12 istituti scolastici insieme a Sindaci ed esponenti delle amministrazioni comunali, ad associazioni ambientaliste, all'Associazione nazionale Forestali in congedo, i Volontari antincendio boschivo ed altre istituzioni del territorio.

L'obiettivo della giornata è stato quello di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza degli alberi, degli ecosistemi forestali e dunque sulle diversificate externalità positive che derivano dal nostro patrimonio verde: il contrasto ai cambiamenti climatici grazie all'assorbimento di an-



dride carbonica, la produzione di ossigeno, la tutela della biodiversità, il contrasto al dissesto idrogeologico, la valorizzazione del paesaggio e la sostenibilità ambientale delle attività umane solo per citare le più note. Un dato importante da registrare è che le foreste in Italia sono in continua espansione con una superficie boscata in crescita, pari a circa 11 milioni di ettari complessivi.

In particolare la giornata dell'albero coi Carabinieri Forestali è stata svolta a

- Envie presso scuola dell'infanzia e primaria in collaborazio-

ne con il Comune, A.I.B. Bagnolo Piemonte (CN) e la Stazione Carabinieri di Revello.

- Verzuolo presso la scuola dell'infanzia e la scuola elementare di Falicetto, la scuola dell'infanzia di Villanovetta, la scuola elementare e Istituti Superiori del Capoluogo.

- Neive presso la scuola elementare in collaborazione con il Sindaco, il suo Vice e la squadra AIB.

- Bagnolo Piemonte presso la scuola dell'infanzia e la scuola elementare in collaborazione con il Comune e la squadra AIB.

- Santo Stefano Belbo presso la scuola dell'infanzia.

- Marene presso la scuola primaria in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile.

- Murazzano presso la scuola dell'infanzia in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Sindaco.

- Caraglio presso il Bioparco cerimonia organizzata dall'associazione Legambiente in collaborazione con Cuneo Birding, Lipu e Pro Natura con le scuole primarie di Caraglio e Monterosso.

- Vinadio presso la scuola dell'infanzia e primaria.

- Roccabruna uscita didattica con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

- Villar San Costanzo uscita didattica con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

- Mondovì presso la scuola primaria di Borgo Ferrone in collaborazione con l'Assessore Comunale all'Istruzione e di una rappresentanza del Corpo Volontari A.I.B. Piemonte - Squadra di Chiusa di Pesio.

APPUNTAMENTI NEL WEEKEND

Limone inaugura dicembre ospitando due mercatini artigianali natalizi

■ Limone inaugura il mese di dicembre ospitando per due weekend consecutivi i mercatini dell'artigianato a tema natalizio.

Sabato 2 e domenica 3 dicembre e nel ponte dell'Immacolata, dall'8 al 10 dicembre, si potrà pregustare l'atmosfera di Natale passeggiando tra i profumi, le luci e i colori delle bancarelle allestite nel centro storico, che proporranno prodotti di artigianato, dolci della tradizione natalizia, addobbi, decorazioni e tante idee regalo. Il mercatino, dislocato lungo via Roma

e in Piazza San Sebastiano, sarà operativo dalle 9.30 alle 19.30.

Inoltre, in occasione della Festa dell'Immacolata, venerdì 8 dicembre alle 19, dopo la Santa Messa, Piazza del Municipio ospiterà l'accensione del grande pino addobbato e l'accompagnamento dei canti di Natale dei bambini, a cui seguirà la scenografica scalata del campanile a cura di tanti Babbi Natale.

Info: Ufficio Turistico di Limone: 0171 925281 - www.limoneturismo.it

VENERDÌ 1 DICEMBRE

Prende il via il progetto «Reti di facilitazione digitale»

Prende avvio operativamente il 1° dicembre il progetto "Reti di facilitazione digitale", realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo (grazie alla preziosa collaborazione del Settore Elaborazione Dati), agli altri 52 Comuni del territorio consortile e al Comune di Mondovì, grazie al finanziamento di 370 mila euro che la Regione Piemonte ha messo a disposizione in qualità di soggetto attuatore della Misura 1.7.2 (missione 1, componente 1, asse 1) del Programma nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

Nei mesi scorsi infatti, il Consorzio insieme ai suoi Comuni aveva deciso di partecipare al bando regionale, che prevede risorse per la realizzazione di punti di facilitazione digitale che, attraverso l'attività dei facilitatori adeguatamente formati, avranno il compito di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e di fornire loro supporto e orientamento. Nel farlo, aveva indetto una procedura di coprogettazione attraverso la quale è stato selezionato il partner tecnico "Uscire Insieme - Age Italia APS", affiliato ACLI, che ha contribuito alla stesura del dossier progettuale e che operativamente metterà in campo il personale incaricato dei servizi di facilitazione digitale. Agli sportelli in presenza, a cui si potrà accedere liberamente negli orari indicati oppure prendendo appuntamento attraverso il numero 0171 1680375, si affiancherà un servizio di chatbot (ovvero una consulenza virtuale erogata tramite WhatsApp) la cui finalità è quella di avvicinare e interagire con il cittadino in qualsiasi momento e in maniera immediata, anche attraverso il rilascio di video-pillole, istruzioni informative/formative: per accedere è sufficiente salvare nella rubrica del telefono il numero 0171 1680375 e successivamente mandare un messaggio WhatsApp a tale numero.

Lo sportello telefonico, oltre a calendarizzare gli appuntamenti presso i punti fisici, fornirà risposte a domande di primo livello e sarà raggiungibile al numero 0171 1680375 tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Per presentare il progetto e i servizi di facilitazione offerti, con l'avvio del progetto iniziano anche una serie di serate/appuntamenti formativi e informativi durante le quali, oltre a fornire una serie di contenuti orientativi e informativi, saranno presenti dei facilitatori a disposizione del pubblico per risolvere specifiche problematiche e per l'attivazione dello SPID, a beneficio dei cittadini che non ne sono ancora dotati. Il primo appuntamento è in calendario a Cuneo, presso il Movicentro, venerdì 1° dicembre alle ore 11.00, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

A seguire, da lunedì 4 dicembre saranno organizzati altri incontri nei diversi Comuni del Consorzio, con l'obiettivo nel corso del biennio di progetto di arrivare in tutte le località, anche le più piccole, per portare ai cittadini questo importante servizio.

LA SFIDA DEGLI ESPIANTI A CUORE FERMO

Trapianti di organo: solo la metà delle famiglie accetta di donare

Riunione tecnica del Ntpt ieri a Genova con il coordinatore del centro regionale, Bonsignore

Monica Bottino

■ Donazione da cuore «fermo»: ecco la grande battaglia scientifica, ma anche culturale, che i medici stanno combattendo per promuovere i trapianti d'organo. Se n'è parlato ieri a Genova, dove si è svolta la riunione tecnico-scientifica del NITp (Nord Italian Transplant) con tutti i soggetti che operano attivamente nella rete di donazione e trapianto di organi e tessuti, con la direzione scientifica del professor Alessandro Bonsignore, direttore f.f. Uosd di Medicina Legale e Trapianti del Policlinico San Martino Genova e coordinatore Centro Regionale Trapianti della Liguria. «Nella riunione di quest'anno sono stati, come di consueto, riportati i dati di attività annuale ed è stata dedicata una intera sessione a un tema di grande attualità quale la donazione da donatore a cuore non battente», spiega il professor Bonsignore, che ha fatto il punto sulla donazione in Liguria. «Quest'anno - dice - stiamo andando finalmente meglio con le donazioni rispetto al periodo del Covid e agli anni immediatamente successivi, 2021 e 2022. Contiamo infatti di raggiungere i numeri del 2019, che era stato uno degli anni migliori, sia in termini di donatori sia in termini di soggetti realmente trapiantati». In particolare nel 2019 furono 70 i potenziali donatori segnalati, ovvero identificati dalle Rianimazioni, mentre i donatori effettivi furono 45. Secondo i dati forniti nel corso dell'incontro di ieri, i potenziali donatori segnalati in Liguria fino al 31 ottobre di quest'anno sono stati 55 con 23 effettivi. «Pensiamo di raggiungere i numeri del 2019 - osserva il professor Bonsignore - anche se mancano due mesi alla fine dell'anno, il trend è questo. Il problema, come si vede benissimo dai numeri è che solo la metà dei potenziali donatori diventa donatore effettivo». I motivi? «Due essenzialmente - spiega Bonsignore - Il primo è che se il cittadino non ha mai espresso la propria volontà alla donazione di organi (che attualmente, per esempio, viene richiesta al momento del rinnovo della carta di identità, ndr) il compito di decidere spetta alla famiglia che non sempre, in assenza di indicazioni date in vita, accetta. Il secondo riguarda il fatto che si parli di espianto di organi a cuore battente. Si tratta di una condizione di morte cerebrale dalla quale non si torna indietro, perché la persona è deceduta e il cuore batte solo perché è attaccato ai macchinari espe-

SINDACATO UGL-FNA
«La battaglia per la sicurezza di autisti Amt e passeggeri»



Uno sciopero dei bus che Roberto Piccardo, segretario ligure del sindacato Ugl-Fna definisce «molto partecipato» (con il 50% di adesione nella mattinata) si è svolto ieri a Genova ed è culminato con un presidio davanti a Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova. «Abbiamo portato all'attenzione dei cittadini e delle istituzioni i problemi gravissimi di sicurezza che gli autisti vivono sulla propria pelle ogni giorno e ogni notte, e anche le difficoltà del personale Amt che lavora nelle rimesse che sono sporche e presentano a nostro giudizio rischi sanitari, così come i servizi igienici», dice Piccardo, sempre in prima linea per la difesa dei diritti dei lavoratori Amt che negli ultimi tempi devono sopportare anche una crescente violenza sociale, che prende forma di aggressioni sui mezzi pubblici sia verbali sia fisiche. «Non basta quello che sta facendo l'azienda - spiega Piccardo - anche se dobbiamo affermare la buona volontà di Amt. La nostra battaglia è per posti guida chiusi, come quelli di treni, per interdicci, e personale per la sicurezza a bordo, specialmente su certe linee e in certi orari». Non solo. Il sindacato Ugl-Fna lotta anche per il miglioramento della vita lavorativa dei dipendenti Amt anche sotto altri aspetti: per esempio «non è ammissibile che chi vuole prendere un giorno di congedo debba stare in rimessa 5, 10, o anche 20 ore per aggiudicarselo. Come non è ammissibile che per un guasto del sistema molti autisti non potranno stare a casa il giorno di Natale con la famiglia». Alla fine del presidio una delegazione sindacale ha incontrato l'assessore ai Trasporti Matteo Campora che si è detto disponibile a valutare le richieste dei lavoratori, portando anche la disponibilità del sindaco Bucci, che ieri era impegnato in un'altra sede.

MBott

dalieri, ma per qualche parente questo non è chiaro, diciamo... È qui che va cambiata la cultura, che va spiegato alle persone di cosa si tratta per aiutarle a comprendere di cosa si parli». Ma la tecnica e la medicina stanno aiutando, per così dire, anche in questo



Alessandro Bonsignore, coordinatore Centro Regionale Trapianti

senso. «A Genova qualche settimana fa è stato effettuato il primo trapianto di rene da donatore a cuore fermo. Una pratica che ha preso già campo in Francia, che viene accettata meglio dalla popolazione e che può effettivamente portare a una più attenta cultura della donazione». C'è poi un altro aspetto da non sottovalutare. Il ruolo dei medici delle Rianimazioni, coloro i quali si rendono conto per primi se si trovano di fronte a un potenziale donatore e devono farsi tramite con la famiglia, sia pur in un momento di grande dolore. «L'ospedale San Martino svolge questo ruolo con grande dedizione - dice il professor Bonsignore - ciò non avviene però in altri centri liguri, e quindi molti organi potenzialmente vengono persi. Su questo punto ci riuniremo in Regione per vedere di affrontare eventuali criticità e risolverle».

LA STORIA E LE NUOVE MISURE DI LEGGE

Stalker «seriale», scatta la sorveglianza speciale

Il questore di Savona applica il provvedimento a un 65enne in carcere per violenza

Giorgio Di Gregorio

■ Savona. Aveva perseguitato la ex compagna diffondendo immagini e video porno che la riguardavano. Ma almeno altre quattro donne, compresa la figlia maggiorenne, avevano subito le stesse violenze psicologiche. Allo stalker seriale sessantacinquenne, accusato di atti persecutori e diffusione illecita di immagini e video sessualmente espliciti e tentata estorsione, gli agenti della Divisione Anticrimine hanno notificato un provvedimento di sorveglianza speciale in carcere dove attualmente si trova detenuto. A richiedere il provvedimento al Tribunale di Genova - Sezione Misure di Prevenzione è stato il questore di Savona Alessandra Simone. Tant'è vero che su di lui, dall'inizio del 2023, gravava già una misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno per tre anni nel Comune di residenza della precedente compagna e una misura di Ammonimento per atti persecutori

(stalking), emessi dal Questore di Savona. Per gli ultimi episodi, per il 65enne, una volta uscito dal carcere, scatterà la «sorveglianza speciale». Il provvedimento è stato richiesto in considerazione della spiccata pericolosità sociale dell'uomo emersa dalle indagini, ma soprattutto della necessità di tutelare la sicurezza e l'incolumità della donna. Per quattro anni dovrà attenersi a rigorose prescrizioni, la principale è quella del divieto di soggiorno nel comune dove risiede la donna, di non avvicinarsi a lei e di non comunicare con nessun mezzo, oltre all'obbligo di rimanere in casa durante la notte e non frequentare luoghi di aggregazione di soggetti pregiudicati. L'eventuale violazione di una qualunque delle prescrizioni imposte dalla sorveglianza speciale, anche al di fuori della flagranza, ne determinerà l'immediato arresto. Le misure di prevenzione si rivelano, ancora una volta, strumenti indispensabili ed efficaci per garantire la tutela delle donne vittime di violenza, soprattutto per bloccare l'escala-

tion che spesso conduce al femminicidio. Proprio in quest'ottica il disegno di legge sulla violenza di genere approvato in questi giorni, prevede un potenziamento delle misure di prevenzione in particolare dell'Ammonimento e della Sorveglianza Speciale che, come si è potuto riscontrare in questi anni, si sono rivelati efficaci strumenti per la tutela delle donne vittime di violenza: si estendono i casi in cui si può applicare l'ammonimento, includendo i cosiddetti «reati-spia», che avvengono nell'ambito delle relazioni familiari ed affettive (attuali e passate): percosse, lesioni personali, violenza privata, minaccia grave, atti persecutori, diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti, violazione di domicilio, danneggiamento, consumati o tentati. È previsto l'aggravamento di pena quando i reati di violenza domestica o contro le donne sono commessi da un soggetto ammonito, anche se la vittima è diversa da quella che ha effettuato la segnalazione per cui è stato adottato l'ammonimento.

PAOLO PIACENZA

«Torre Piloti pronta per il Nautico del 2024»

■ «Inaugureremo la nuova Torre piloti del porto di Genova per il Salone Nautico del prossimo anno. Questo è l'obiettivo». Paolo Piacenza, commissario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale lo ha annunciato a margine del convegno di presentazione dei risultati conseguiti dai due progetti co-finanziati dall'Unione europea Renew4ge e E-Bridge nell'ambito dello sviluppo dell'intermodalità attraverso il corridoio Reno-Alpi ieri a Palazzo Sa.Giorgio. A settembre 2024, quindi la nuova Torre piloti sarà ultimata. Progettata dall'architetto Renzo Piano, l'opera è una di quelle co-finanziate con il progetto Renew4age, per una quota di 500 mila euro dei 19 mln 500 mila dell'investimento complessivo. La nuova torre di controllo sorgerà su un'isola artificiale in prossimità della banchina ovest della darsena nautica nell'area dell'ex Fiera, nel waterfront di levante, il progetto prevede anche due blocchi sopraelevati destinati a uffici, alloggi e locali tecnici.

ASSESSORE GRATAROLA

Disturbi mentali: potenziati i posti del 20%

Il convegno «La mente oltre la nebbia. I disturbi neurocognitivi in Liguria», organizzato da Alisa, è stato l'occasione per fare il punto sul lavoro portato avanti negli ultimi anni dalla rete regionale demenze che, come sottolineato dagli organizzatori, ha dato significativi risultati attraverso le attività organizzative, di prevenzione e quelle legate al rallentamento dell'evoluzione delle patologie comunemente note come demenze. «Per quanto riguarda i disturbi neurocognitivi - spiega Angelo Gratarola, assessore regionale alla sanità - tra le priorità abbiamo la necessità di applicare la legge 118 che è stata prorogata fino a marzo e ri-contrattualizzerà tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio, quindi anche quelle legate a queste problematiche. Saranno messi a gara i nuovi posti per la residenzialità dei disturbi cognitivi e dell'alzheimer, con un incremento del 20% rispetto all'offerta attuale, e potenziaremo la presa in carico del territorio attraverso i centri per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD)».

L'ASSESSORE ALESSIO PIANA

«Generati 261 posti di lavoro grazie ai bandi regionali»

■ Regione Liguria, grazie ai bandi dedicati alle imprese aggregate ai cinque Poli regionali di Ricerca e Innovazione della programmazione Fesr 2014-2020, ha già generato 261 posti di lavoro nel settore della ricerca industriale. È quanto emerge dalla fotografia fornita dall'assessorato allo Sviluppo economico di Regione Liguria, in collaborazione con Filse, durante l'incontro tenutosi ieri mattina a Genova, presso la Sala Cristoforo Colombo di Via Fieschi 15, alla presenza di un centinaio di rappresentanti delle imprese (in persona o collegati). «Un



dato che testimonia l'importanza per le micro, piccole, medie e grandi imprese di investire nella filiera della ricerca. E su cui Regione Liguria continuerà a giocare un ruolo centrale con la nuova programmazione Fesr 2021-2027 - spiega l'assessore allo Sviluppo economico Alessio Piana - Attenzione testimoniata anche dai 39 milioni di contributi che abbiamo concesso con il primo bando del nuovo settennato dedicato alle imprese dei cinque Poli di Ricerca e Innovazione e con cui sosterranno economicamente lo sviluppo di 69 progetti, capaci di generare sul territorio fino a 78 milioni di euro».

«È stato interessante ascoltare dalla voce dei diretti interessati le ricadute positive che hanno avuto a consuntivo i progetti sostenuti con i bandi passati - aggiunge Piana - Dialogo e confronto che rafforzeremo in futuro per meglio indirizzare i circa 130 milioni di euro di dotazione Fesr che, complessivamente, abbiamo stanziato su questo importante filone di crescita e sviluppo».

LA PAROLA AGLI ESPERTI ARIANNE GHERSI E ROBERTO MILANI

Incubo Jihad a Genova, ecco cos'è

Un libro che racconta le posizioni dell'Islam diventa convegno nella città dove l'estremismo fa proseliti

Diego Pistacchi

■ Ma cos'è il jihad, la guerra santa dell'Islam? Soprattutto cos'è oggi? Come viene declinata nel terzo Millennio quando le scimitarre per decapitare gli infedeli sembrerebbero fuori moda eppure risultano sempre tirate a lucido? La domanda non è più solo una questione storica o culturale per un Occidente che si trova a fare i conti con le frange più fanatiche ed estremiste di quella che è comunque una delle tre grandi religioni monoteiste.

Una domanda che si pone in particolare Genova, che sempre più spesso si scopre crocevia di terroristi, base operativa di chi ha scelto di compiere gesti folli ed estremi in nome dell'Islam. Ecco perché il prossimo 1 dicembre alla sala 1 del Bi.Bi service di via XX Settembre «Analisi del jihad: dalla tradizione orale al cyberwarfare» non sarà un semplice convegno né la presentazione di un libro di recente pubblicazione e che pure porta lo stesso titolo.

Arianne Gheresi e Roberto Milani, moderati dal giornalista e scrittore Mario Bozzi Sentieri, tratteranno il tema in maniera scientifica. Non proporranno tesi, né posizioni di parte. Il loro è un lavoro scientifico, di presentazione di come gli stessi versetti del



LIBRO E CONFRONTO «Analisi del jihad», a cura di Arianne Gheresi e Roberto Milani (in foto)

Corano, gli stessi fatti storici vengano letti diversamente da sostenitori e detrattori dell'Islam. In questo loro intervento saranno accompagnati dal sociologo Fabrizio Fratus e dallo storico saggista Fabio Bozzo.

Il libro, cui si ispira il confronto, è stato confezionato e pubblicato prima che scoppiasse il conflitto Israele-Palestina. E intende condurre il

lettore verso la formazione di consapevolezze che potessero essere maturate attraverso l'osservazione del fenomeno sia dal punto di vista antropologico/storico (a cura di Arianne Gheresi, analista geopolitica specializzata in Nord Africa e Medio Oriente. Redattrice per «Il Talebano» e Membro del Comitato di Direzione della rivista «Coscienza e Libertà») che con



un'attenta analisi del mondo cyber (Roberto Milani, Senior IT Manager, esperto in cyber security). Entrambi si sono impegnati nella raccolta e divulgazione di dati il più possibile «asettici» e nella stesura di un testo da cui non trasparissero le proprie convinzioni personali perché la comunicazione mediatica, come sovente accade, spinge il lettore/ascoltatore verso una

chiara presa di posizione.

Per questo sono contenuti contributi di Davide Piccardo, controverso direttore del quotidiano laluce.news e del mensile La Luce30, coordinatore delle Associazioni Islamiche di Milano, uno dei fondatori dei Giovani Musulmani d'Italia, membro dell'European Muslim Network fondato da Tariq Ramadan; e di Bill Warner, presidente e co-fondatore del Centro per lo studio dell'Islam Politico Internazionale.

«Cosa sia effettivamente il jihad è stato espresso da chi ha fornito contributi: Vasco Fronzoni (prefazione), Fabio Bozzo (appendice storia), Fabrizio Fratus che si è concentrato sull'incisività della tecnologia nella società (post-fazione) - spiega Arianne Gheresi -. Le interviste a Davide Piccardo e Bill Warner, che per la prima volta si è espresso in Italia, forniscono due punti di vista diametralmente opposti».

Di fronte a due tesi contrapposte è possibile farsi un'idea o c'è il rischio di schierarsi per una questione di «tifo» o di vicinanza ideologica istintiva? «Sono convinta che nel dibattito pubblico manchi un sano confronto. Non mi riferisco ovviamente a certi talkshow, ma ad un vero spazio di riflessione. L'equità del testo,

seppur contenente visioni opposte, vuole condurre il lettore neofita verso una consapevolezza ragionata e fornire a chi già conosce l'argomento nuovi spunti di riflessione».

Dal libro al dibattito. Il primo dicembre emergerà comunque una linea chiara. «Assolutamente si prosegue Arianne Gheresi -. In ogni evento che organizzeremo cercheremo sempre di proporre massimo equilibrio nelle argomentazioni proposte. In tal senso è doveroso ringraziare coloro che nel libro abbiamo definito «contributori» per il loro impegno e disponibilità». Il Jihad è comunque per definizione una guerra. Santa o meno, tradizionale o cibernetica, ma pur sempre una guerra dichiarata dal mondo islamico? «Definire il jihad è impegno costante da anni a cui anche i massimi esperti si sono dedicati - conclude l'esperta -. Credo, però, che l'aspetto principale da sottolineare sia che l'Islam non è un «monolite», bensì professato da svariate popolazioni nel mondo, molte di esse non arabofone. Questo dettaglio non trascurabile ci fa capire come un fenomeno non possa essere catalogato in modo univoco: le religioni sono vissute dagli uomini che, quali esseri imperfetti, sono soggetti all'errore».

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

EASY DANCE
ESIBIZIONE DI DANZA
DEL MAESTRO
ALBERTO RINAUDO

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO**

TP
TELECUPOLE

ORCHESTRA
LISCIO SIMPATIA

OSPITE
FIorenzo
TASSINARI

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



WEEKEND 8 DICEMBRE IN LIGURIA

Finale Ligure

RESIDENCE FRONTE MARE



LIDO RESORT



Speciale Ponte Immacolata

Dal 6 all' 11 dicembre 2023

4 notti: promo 4=3 con 1 notte gratuita
oppure

3 notti sconto 10% o 2 notti sconto 5%
con parcheggio auto gratuito



Lungomare Migliorini 9
Finale Ligure (Savona)
info@lidofinale.com

Tel. +39 019 938 8013
+ 39 370 379 0096

CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017



Scopri le nostre offerte esclusive - prenota on-line su www.lidofinale.com